

>>> IL BANDO

“Benvenuti a Casa”: 5 milioni per contrastare povertà abitativa

Fondazione con il Sud lancia bando dedicato all'housing sociale: sostegno ai progetti del Terzo Settore per promuovere inclusione e autonomia nei territori del Mezzogiorno

di **Giorgio Romano**

Un bando destinato al Terzo Settore meridionale per sostenere progetti sperimentali che contrastino la povertà abitativa e alimentino l'housing sociale. È questo l'obiettivo del progetto “Benvenuti a Casa” promosso dalla **Fondazione con il Sud** e arrivato alla sua seconda edizione. Le organizzazioni di Terzo Settore di Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia avranno tempo fino al 28 maggio 2026 per presentare le proprie proposte progettuali e partecipare all'iniziativa, che mette a disposizione complessivamente 5 milioni di euro. Una misura più che mai necessaria che – nelle parole del presidente della Fondazione **Stefano Consiglio** – “vuole rimarcare l'importanza di intervenire in questo ambito, non solo per rispondere ai bisogni immediati di chi vive in condizioni difficili, ma anche per promuovere un cambiamento strutturale che renda il diritto alla casa più accessibile e stabile per tutti”. Secondo l'Istat, al Sud sono circa 346 mila le famiglie che si trovano a pagare un affitto in condizione di povertà assoluta: quasi il 25% degli affittuari. Il dato è particolarmente significativo, tenendo conto che in Italia quasi la metà delle famiglie povere vive in affitto. Non solo, anche gli edifici lasciano spesso a desiderare e in sette capoluoghi del Mezzogiorno più della metà degli edifici versa in cattive condizioni, tra questi anche Napoli e Salerno. La **Fondazione con il Sud** ha quindi scelto di sostenere progetti particolari, in grado di promuovere mo-

dalità abitative inclusive e sostenibili, incrementando l'offerta di case grazie alla valorizzazione del patrimonio immobiliare inutilizzato o sottoutilizzato. La scelta di rivolgersi al Terzo Settore si muove verso la costruzione di percorsi individualizzati che accompagnino le persone nell'uscita dalla marginalità e ne rafforzino l'autonomia – anche economica – favorendo al contempo le relazioni sociali. Proprio per questo saranno premiati i progetti che prevederanno reti di vicinato, volontariato e muto aiuto, per agevolare l'integrazione dei beneficiari. “Il Terzo Settore, grazie alla sua presenza radicata nei territori e alla conoscenza diretta dei bisogni delle comunità” – sottolinea il presidente Consiglio – “insieme alle istituzioni e agli attori del territorio può giocare un ruolo decisivo nella promozione di modelli di housing sociale innovativi e sostenibili”. La valutazione avverrà quindi sulla base dell'impatto atteso sul territorio di intervento e – in alcuni casi – i progetti potranno essere arricchiti e integrati in fase di progettazione esecutiva. I proponenti potranno coinvolgere sin dalla fase di presentazione della domanda altre realtà, tra cui istituzioni pubbliche e religiose, imprese, agenzie immobiliari ed enti di proprietari di immobili. L'obiettivo è migliorare ulteriormente i risultati raggiunti dalla precedente edizione del bando, che aveva finanziato dieci progetti con oltre 4 milioni di euro. Un impegno fatto di contrasto alle disuguaglianze che ancora segnano profondamente il Sud, sia nelle aree interne che nelle città. “Benvenuti

a Casa” si propone come strumento del Terzo Settore e la costruzione per affrontare una delle emergenze di alleanze territoriali, il bando sociali più urgenti del Mezzogiorno, punta a offrire soluzioni abitative trasformando il diritto all’abitare e generare comunità coese e solidali, capaci di rispondere in modo in un percorso di inclusione e dignità. Attraverso il protagonismo strutturale alla povertà abitativa.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



093688